



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente 06079	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 2 Soggetta invio capigruppo N ☐ Trasmessa al C.R.C. ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. 118/2011

L'anno **duemilaventidue** addì **sedici** del mese di **febbraio** alle ore 16.30, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, in video conferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.l. n. 18/2020 e della deliberazione in data 10/04/2020 n. 16, i componenti la Giunta Comunale. All'appello nominale, effettuato in modo telematico, risultano:

SEMINO FABIO
VERNA MAURIZIO
MARUFFO JACOPO

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORE

Presente
Presente
Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza, il Segretario Comunale Sig. MOGNI Dott. GIANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti in video conferenza, il Sig. SEMINO FABIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Comune di GARBAGNA

Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : G.C. n. 2 del 16.02.2022

OGGETTO : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2021 AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. 118/2011

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suesposta proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)

Parere di regolarità contabile.

Vista la suesposta proposta, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Canevaro Alessandra)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/03/2021 sono stati approvati il bilancio di previsione 2021/2023 e gli allegati di legge;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento(...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede:

“.... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali, previo parere del revisore dei conti....”;

Con riferimento agli investimenti, occorre verificare il rispetto delle disposizioni introdotte dal Dm 1° marzo 2019 (decimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile) che ha modificato le regole di accantonamento al fondo pluriennale vincolato. Innanzi tutto occorre verificare l'esistenza dei presupposti giuridici per la formazione del Fpv delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, la cui contabilizzazione al secondo titolo potrà essere mantenuta a condizione che l'opera progettata sia prevista nei documenti di programmazione, con l'indicazione della relativa fonte di finanziamento.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere alla verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2021 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2021 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

PRESO ATTO che, a mente del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, punto 9.1, ultimo capoverso, recante il *riaccertamento parziale di taluni residui*, il responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 18 del 24.01.2020, ricorrendo l'esigenza di assolvere *obbligazioni di pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario*, ora deliberato con il presente atto, ha disposto una prima reimputazione parziale di residui passivi.

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto *“Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011”* questa Giunta deve provvedere a:

- a) fare propri gli effetti introdotti dalla determinazione del responsabili del servizio finanziario prima menzionate ciò ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 in ordine: allo *Stralcio*, *Reimputazione*, *formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza;

- b) approvare la *Variazione di bilancio* in esercizio provvisorio correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1);
- c) determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi presunti da riportare nel Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024, in corso di approvazione;

CONSIDERATO pertanto che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2021, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2022, destinato al finanziamento delle spese finanziate negli anni precedenti e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2022 e successivi;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti, agli atti del Comune;

VISTO il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio reso ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 del TUEL L. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni;

VISTO il parere di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del responsabile del servizio finanziario reso ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e recepire la determinazione n. 18 del 28/01/2022, con la quale, in funzione dell'esigenza di assolvere talune *obbligazioni di pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario*, ora deliberato con il presente atto, è stata disposta una prima reimputazione parziale di residui passivi e attivi.
2. Di prendere atto e recepire i seguenti allegati alla determinazione n. 18 del 28/01/2022:
 - “A” Elenco accertamenti impegni eliminati per insussistenza pari a € 18.327,41;
 - “B” Elenco impegni eliminati per insussistenza pari a € 17.083,04;
 - “C” Elenco residui attivi da riportare pari a € 201.393,30;
 - “D” Elenco residui passivi da riportare pari a € 294.925,83;
 - “E” Elenco accertamenti reimputati all'anno successivo nel rispetto del principio di competenza potenziata pari a € 493.023,00;
 - “F” Elenco impegni reimputati all'anno successivo nel rispetto del principio di competenza potenziata pari a € 609.651,00;
3. Di prendere atto e recepire i seguenti allegati alla presente deliberazione:
 - “G” Parere del Revisore dei Conti;
 - “H” Elenco residui attivi per titolo e tipologia
 - “I” Elenco residui passivi per titolo missione e programma
 - “L” Proposta di variazione per reimputazioni
 - “M” Quadro di controllo equilibri 2021
 - “N” Quadro di controllo equilibri 2022
 - “O” Equilibrio delle variazioni proposte
 - “P” Elenco residui finali per anni di anzianità
4. Di fare propri altresì gli effetti introdotti dalla predetta determinazione, ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021 in ordine allo *stralcio, reimputazione, formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza.

5. Di approvare la *Variazione di bilanci*, in esercizio provvisorio, correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto.
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to SEMINO FABIO

Il Segretario Comunale
F.to MOGNI Dott. GIANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 23.02.2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to GUGLIELMONE PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to MOGNI Dott. GIANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva in data 16.02.2022

☒ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to MOGNI Dott. GIANNI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, 23.02.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MOGNI GIANNI